



COMUNE DI SERRENTI
Provincia del Medio Campidano
Ufficio del Commissario Straordinario

Ordinanza n. 6 del 10/ 02/ 2014

Oggetto: LOTTA E CONTENIMENTO DEL PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME (RHYNCHOPHORUS FERRUGINEUS)

IL Commissario Straordinario

PREMESSO CHE

- il punteruolo rosso, *Rhynchophorus ferrugineus*, è un insetto originario dell'Asia meridionale e della Melanesia estremamente dannoso per un gran numero di specie di palme (arecaceae). E' un parassita particolarmente aggressivo, in grado di portare in breve tempo alla morte gli esemplari di palma attaccati, potenzialmente dannoso anche per la palma nana (*Chamaerops humilis*), specie spontanea caratteristica e peculiare degli ambienti costieri della Sardegna.
- l'organismo nocivo non è ancora insediato in tutta l'Isola: i focolai riscontrati si trovano in una porzione ancora limitata del nostro territorio regionale (ad ottobre 2010 risultava ufficialmente presente in 2 province su otto, 13 comuni su 377. Al 03 dicembre 2013 l'elenco è aggiornato come segue: n. 13 Comuni ricadenti in zona di contenimento, n. 56 Comuni ricadenti in zona infestata; n. 93 Comuni ricadenti in zona cuscinetto;
- l'eventuale diffondersi delle infestazioni metterebbe a rischio la presenza delle palme su tutto il territorio Regionale, e comporterebbe un incalcolabile danno economico, ambientale e paesaggistico.

VISTI

- la Decisione della Commissione 2010/467/CE del 17.08.2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);
- il D.Lgs. n. 214 del 19.08.2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";
- il Decreto Ministeriale del 09.11.2007 recante "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE. (GU n. 37 del 13-2-2008)";
- il D.M. Politiche Agricole del 07.02.2011 con cui sono state decretate le misure d'emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della Palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) che, in recepimento della decisione della Commissione 2007/365/CE e s.m.i., aggiorna le norme nazionali per il controllo e l'eradicazione del Punteruolo rosso;

CONSIDERATO CHE

- con L.R. n. 3 del 5 marzo 2008 (Legge Finanziaria 2008) la competenza in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali è stata attribuita al Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura;

704

- con D.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010, la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*); le misure del programma prevedono interventi mirati al tentativo di eradicazione dell'organismo nocivo sulla base delle azioni e delle misure applicative stabilite dalla Decisione della Commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 e dal relativo decreto ministeriale di lotta obbligatoria, e dai piani di azione nazionale e regionale di contrasto all'introduzione e diffusione del punteruolo;
- con D.G.R. n. 56/58 del 29.12.2009, la Regione Sardegna ha indicato quale soggetto affidatario di uno specifico intervento di lotta obbligatoria contro il parassita, l'Agenzia LAORE;
- per le finalità sopra esposte, l'Agenzia LAORE, ha stipulato in data 23.11.2010, apposita convenzione con l'Ente Foreste della Sardegna;
- con D.G.R. n. 28/17 del 21.07.2010, la Regione Sardegna ha autorizzato l'Ente Foreste della Sardegna all'utilizzo di proprio personale ed attrezzature per gli interventi di abbattimento e distruzione delle palme infestate ai sensi della L.R. n. 24/1999, art. 3, lettera d-bis);
- la richiamata D.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010 ha indicato quale soggetto delegato all'attuazione del Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme la Provincia dell'Ogliastra;
- le Determinazioni del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura:
 - n. 12527/436 del 27.06.2008, recante le prescrizioni per impedire la diffusione di *Rhynchophorus ferrugineus* in Sardegna;
 - n. 17721/676 del 18.09.2008, recante le misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione di due focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti nel sudovest della Sardegna;
 - n. 24701/945 del 05.12.2008, recante le misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione dei focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti in Provincia Ogliastra;
 - n. 2241/62 del 09.02.2010, recante l'individuazione di nuovi focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* in Sardegna e le misure fitosanitarie urgenti per il contenimento e l'eradicazione del fitofago.

RILEVATO CHE:

- è necessario ed urgente procedere secondo le direttive di cui alla determinazione n.2241/62 del 09.02.2010 dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura Servizio Produzioni recante "*Nuovi focolai d'infestazione di Rhynchophorus ferrugineus (punteruolo rosso delle palme) in Sardegna. Misure fitosanitarie urgenti per il contenimento e l'eradicazione del fitofago*" provvedendo nell'immediato alla distruzione degli individui di palme infette individuate dai tecnici regionali anche su segnalazione del singolo privato, a cura dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, onde limitare il più possibile le fonti di diffusione dell'insetto;
- per procedere alla suddetta distruzione in maniera il più tempestiva possibile, in linea con la direttiva regionale di cui sopra, si rende necessario abbattere e distruggere gli individui di palme infette col sistema della cippatura/triturazione, bruciatura o interrimento;

CONSIDERATA

altresì l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare l'emergenza sanitaria e di igiene pubblica che il fatto sopraindicato rappresenta, nonché il possibile grave rischio per l'incolumità pubblica correlato alla caduta al suolo di parti vegetali e/o piante di palma infestate;

ATTESO CHE

- i privati cittadini e la popolazione tutta, sono tenuti a segnalare, così come anche previsto al paragrafo 7, sub-paragrafo 7.8 del Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) approvato con D.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010, la presenza dell'insetto e delle piante infestate attraverso scheda di segnalazione preposta;
- i medesimi soggetti dovranno consentire l'accesso nelle aree interessate, dei mezzi e del personale incaricato dall'Ente Foreste Sardegna per l'esecuzione degli interventi di distruzione degli stessi o in alternativa provvedere per proprio conto all'abbattimento delle palme, le quali verranno poi conferite in area preposta dal comune per lo stoccaggio e successivo smaltimento;

VISTO l'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il quale, *"ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza"*, conferisce anche al Sindaco il potere di emettere, nell'ambito delle proprie competenze, *"ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente"*, con particolare riferimento, in questo caso, al trasporto ed all'avvio a smaltimento/recupero del materiale vegetale risultante dagli interventi, garantendo in ogni caso un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

RICHIAMATI, ex art. 191, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i pareri tecnico-sanitari contenuti nel citato programma di eradicazione, di cui alle Determinazioni del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura richiamate in premessa;

VISTO L'ART. 50, COMMA 5, E 54 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA l'Ordinanza Regionale n. 03 del 31 dicembre 2013, ed in particolare il disposto di cui al punto f, che impone a tutti i comuni della Sardegna l'emissione di apposita ordinanza sindacale la quale, in deroga agli articoli 188-bis, 188ter, 190, 208, 212 e 216 del D.Lgs n. 152/2006, prevede particolari prescrizioni per la lotta al punteruolo Rosso delle palme;

VISTA la Determinazione n° 1797/40 datata 3/02/2014 a firma del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura inerente l'aggiornamento delle "zone delimitate";

PER TUTTE LE RAGIONI SOPRA ESPOSTE,

ORDINA

- ai proprietari o detentori di palme l'adozione delle misure Fitosanitarie previste dal Piano Regionale;
- ai proprietari o detentori, a qualunque titolo, di palme nel territorio comunale, la segnalazione della presenza di palme infette e non, da comunicarsi all'Ufficio Tecnico del Comune in Via Nazionale 182, ovvero mediante Fax al n. 0709159791;
- qualora non sia più possibile la cura mediante trattamento con fitofarmaco, l'abbattimento delle palme irrimediabilmente compromesse e comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale ed alla Provincia di competenza, della data di inizio e fine delle operazioni di abbattimento e distruzione, tramite il Comune;
- il trasporto del rifiuto dal punto di taglio al centro di interrimento e/o messa in riserva e compostaggio a qualunque soggetto proprietario o detentore di piante infestate da punteruolo rosso, pubblico o privato che ne faccia istanza; o in alternativa qualora ne ricorrano i requisiti di disponibilità delle aree e le condizioni di compatibilità generale, è preferibile che le operazioni di interrimento possano essere realizzate presso il punto di taglio a cura e spese del soggetto proprietario o titolare della palma.
- durante il trasporto, al fine di evitare la dispersione dei rifiuti, larve o insetti nel territorio percorso, si dovranno adottare particolari precauzioni, (uso di teloni, o reti antinsetto, uso di mezzi senza fenditura nelle giunzioni);

DISPONE CHE

- le operazioni di trasporto e stoccaggio temporaneo dei materiali di risulta dall'abbattimento delle piante malate presso i siti sotto indicati, attuato con interrimento conformemente agli indirizzi definiti dalla D.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010, siano svolte personale operativo preposto con autorizzazione comunale in deroga alle disposizioni vigenti in materia di gestione rifiuti, ed in particolare:
 - o D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 183, comma 1, lettere aa) e bb);
 - o D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 190, commi 1 e 2 ;
 - o D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 193, comma 1 e 2;
 - o D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208 o 216, ove ne dovessero ricorrere i requisiti di specie;
 - o D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 212, commi 5 e 8.

- il materiale vegetale risultante dalle operazioni di abbattimento delle palme e dalle operazioni di interrato o cippatura venga temporaneamente depositato, o interrato presso l'area comunale in Loc. Piazza Arraigus, previo avviso agli uffici comunali;
- inoltre

DISPONE ALTRESI' CHE

- 1) in caso di inottemperanza il trasgressore sarà punito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 650 c.p..
- 2) al personale del Comando di Polizia Municipale è demandata la vigilanza sull'esatta osservanza di quanto ordinato con il presente Provvedimento.
- 3) la presente ordinanza, oltre ad essere affissa all'Albo Pretorio del Comune di Serrenti:
 - a. sia resa pubblica sull'homepage del sito ufficiale del Comune di Serrenti per l'intero periodo di validità della medesima;
 - b. sia affissa in vari luoghi pubblici;
 - c. sia comunicata, così come previsto al comma 1, dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sopra richiamato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ed al Presidente della Provincia del Medio Campidano.
- 4) la presente ordinanza, per la parte in deroga alle disposizioni vigenti in materia di gestione rifiuti, ha validità pari a 6 (sei) mesi dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Serrenti secondo quanto disposto dall'art. 191, comma 1 e 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comunque non oltre il 16/07/2014;
- 5) di disporre che la validità della presente ordinanza verrà automaticamente a cessare qualora si pervenga, entro il periodo fissato al precedente punto 4), alla definizione della più consona forma di gestione dei rifiuti secondo le vigenti norme in materia;

AVVISA CHE

- a norma dell' art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso la presente ordinanza, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari, entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web comunale e all'Albo Pretorio del Comune di Serrenti.

Dalla Residenza Municipale , addì 10/02/2014



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. ING. MICHELE CASULA

Michele Casula